



Il giorno 01 ottobre 2018 alle ore 18.15 si è riunita, (in seconda convocazione, essendo la prima convocazione andata deserta), a seguito di regolare convocazione, presso la sede del Consorzio di Bacino Alessandrino in Alessandria – Via Plana 22, l'Assemblea dei Soci della società A.R.AL. S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Nomina Presidente e componenti Consiglio di Amministrazione e determinazione loro compenso.

Comunicazione

- 1) Varie ed eventuali.

Si procede all'appello:

COMUNE DI ALESSANDRIA	BORASIO Paolo	DELEGATO
COMUNE DI ALTAVILLA M.TO	ASSENTE	
COMUNE DI BASSIGNANA	ASSENTE	
COMUNE DI BERGAMASCO	ASSENTE	
COMUNE DI BORGORATTO	BIGOTTI Simone	SINDACO
COMUNE DI BOSCOMARENGO	GAZZANIGA Gianfranco	SINDACO
COMUNE DI CARENTINO	ASSENTE	
COMUNE DI CASAL CERPELLI	ASSENTE	
COMUNE DI CASTELLETTO M.TO	ASSENTE	
COMUNE DI CASTELNUOVO B.DA	ASSENTE	
COMUNE DI CASTELSPINA	ASSENTE	
COMUNE DI CONZANO	ASSENTE	
COMUNE DI CUCCARO	ASSENTE	
COMUNE DI FELIZZANO	ASSENTE	
COMUNE DI FRASCARO	CIBERTI Pietro	SINDACO
COMUNE DI FRUGAROLO	CUOMO Giovanni	DELEGATO
COMUNE DI FUBINE M.TO	ASSENTE	
COMUNE DI GAMALERO	ASSENTE	
COMUNE DI LU M.TO	ASSENTE	
COMUNE DI MASIO	CACCIABUE Giovanni	V. SINDACO
COMUNE DI MONTECASTELLO	PENNA Gianluca	SINDACO
COMUNE DI OVIGLIO	ARMANO Antonio	SINDACO
COMUNE DI PECETTO	BORTOLONI Andrea	SINDACO
COMUNE DI PIETRAMARAZZI	ASSENTE	
COMUNE DI QUARGNENTO	BENZI Luigi	SINDACO
COMUNE DI QUATTORDIO	VENEZIA Alessandro	SINDACO
COMUNE DI RIVARONE	ASSENTE	
COMUNE DI S. SALVATORE M.TO	BECCARIA Enrico	SINDACO
COMUNE DI SEZZADIO	SARDI Giovanni Franco	DELEGATO
COMUNE DI SOLERO	ERCOLE Giovanni	SINDACO
COMUNE DI VALENZA	BARBERO Gianluca	SINDACO

All'appello nominale risultano presenti soci per una percentuale pari al 97,92% del capitale. La seduta viene pertanto dichiarata validamente costituita.

Sono presenti l'Amministratore Unico Dr. Prefetto Alessandro Giacchetti. Per il Collegio dei Sindaci sono presenti il Presidente Dr. Gian Luigi Sfondrini, la Dr.ssa Valeria Bagliani e il Dr. Alessandro De Faveri. E' presente anche l'Ing. Giuseppe Biolatti, in qualità di consulente tecnico aziendale e responsabile tecnico degli impianti.

Si procede alla nomina del Presidente dell'Assemblea.

Gli azionisti intervenuti eleggono all'unanimità quale Presidente dell'Assemblea, il rappresentante del Comune di Alessandria, Ass. Paolo Borasio, il quale designa come Segretario il Rag. Alberto Canegallo, Resp. Amministrativo dell'A.R.AL.

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:

Grazie, buonasera a tutti. Oggi l'assemblea ha un punto solo, che è la nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione e le determinazioni del loro compenso. Ditemi voi, se magari facciamo un piccolo riassunto delle ultime vicende ARAL, se invece preferite che passiamo alla

votazione e poi in coda parliamo degli ultimi sviluppi di ARAL. Quindi, procediamo alla nomina. Avrete visto la documentazione che gentilmente il dottor Giacchetti vi ha inviato. Visto che oggi si vota il nuovo Consiglio di Amministrazione di ARAL e quindi è l'ultima assemblea che viviamo con il dottor Giacchetti, ci tenevo personalmente a ringraziarlo a nome, immagino, dell'assemblea perché è stato sicuramente un anno di presidenza, di amministrazione sua, molto complicata. Non sto a ripetere a rivivere tutto quello che in questo anno abbiamo vissuto tutti insieme. È arrivato da Roma come uomo della trasparenza. Se ne torna a casa con due procedimenti penali sul groppone. Ovviamente speriamo che la vasca sia realizzata in tempo, entro dicembre, per evitarne almeno uno e sugli altri ci andiamo dietro. Ma sappiamo bene che le responsabilità ovviamente non sono le sue per i procedimenti che potrebbero eventualmente scaturire. Detto questo, forse il dottore vuole dire due parole di saluto, o altro.

Dottor Giacchetti:

Sì, grazie. Allora colgo l'occasione innanzitutto per ringraziare della fiducia che mi avete accordato più di un anno fa. Ho cercato di portare avanti questo compito, che devo dire si è rivelato più gravoso di quanto avessi immaginato in un primo tempo. Oltretutto, pensavo di avere questo incarico per un lasso di tempo minore, poi le novità di tutti i generi, sia amministrative, e soprattutto giudiziarie, mi hanno indotto a prolungare la mia permanenza ad Alessandria, peraltro per me graditissima. La prima considerazione che devo fare è un ringraziamento al personale dell'ARAL, che mi ha supportato in questa attività in modo encomiabile e anche con sacrificio personale, al di là delle ore di lavoro programmato. Di questo devo dare atto e riconoscimento. Un grazie particolare anche all'amico ingegner Biolatti, che mi ha supportato per tutto quello che riguarda gli aspetti tecnici delle nostre vicende e anche per il prezioso supporto che il Collegio dei Sindaci, il Presidente e i due membri mi hanno offerto durante tutto questo periodo, anche con consigli preziosi che ho cercato di seguire in tutte le loro molteplici sfaccettature. Alle volte la loro esperienza mi è stata di grande aiuto. Per quanto riguarda l'aspetto sociale, fondamentale è stato il supporto del Comune di Alessandria, maggiore azionista, sia del Sindaco e devo dire soprattutto dell'Assessore Borasio, con il quale ho avuto un rapporto quotidiano, per tutto quello che riguarda le problematiche che si sono susseguite in questo periodo. Anche con gli altri soci, con gli altri Comuni, ho cercato sempre di avere un rapporto di grande disponibilità e di apertura, ascoltando, per esempio anche per quanto riguarda Solero e Quargnento, le giuste rivendicazioni che la presenza della discarica sui loro territori comportava anche conseguenze di carattere sia strutturale che economico. Quindi, il filone che mi ha ispirato è stato quello di cercare la migliore collaborazione nei confronti di tutti i soci. Non volevo dimenticare anche i lavoratori dell'ARAL che, anche in frangenti particolarmente difficili (mi riferisco soprattutto agli ultimi eventi degli incendi che si sono verificati nel mezzo di quest'estate) si sono prodigati veramente con encomiabile sforzo per contenere e limitare i danni che si potevano verificare nelle nostre strutture. Per quanto riguarda ARAL, so che è in corso una procedura che vuole condurre ARAL ad una dimensione ottimale per quanto riguarda i collegamenti con altre società municipalizzate e ritengo che possa sicuramente essere una prospettiva lungimirante, per quanto riguarda il futuro di questa società. Mi sembra di poter riassumere, in questo momento in ritengo che ARAL ha delle grandissime potenzialità che devono essere sfruttate. Sono convinto che il nuovo Consiglio di Amministrazione, con competenze che senz'altro saranno più specifiche di quelle che ho potuto offrire io, saprà condurre ARAL felicemente in questa direzione. Per quanto riguarda la procedura concorsuale che è in corso, siamo in contatto sia con il Commissario giudiziale, con il quale abbiamo avuto diversi incontri e, tramite lui, con il Tribunale, che sta venendo incontro alle richieste che man mano l'azienda sta rivolgendo al Tribunale, per poter sviluppare la propria attività nel modo migliore. Quindi, mi sembra che le prospettive, anche per quanto riguarda questa procedura, siano favorevoli. Lascio questa azienda in questo momento di transizione, però, ripeto, mi sembra che le maggiori difficoltà siano superate e ci siano delle prospettive positive che si possono già intravedere e quindi confido che si possano raggiungere i risultati che tutti i soci e il territorio auspicano. Quindi, grazie, grazie ancora della vostra fiducia. Mi sono fatto per curiosità un po' di conti, ho visto che ho fatto più di 52.000 km in questo anno e quindi devo dire che sono stato un po' un *globetrotter*, se mi scusate il termine, per quanto riguarda questa attività. Però mi ha aperto una prospettiva su un mondo che conoscevo poco, che è veramente molto interessante e anche molto difficile. Complimenti a chi lo affronta in un modo professionale, soprattutto tecnico, perché ci sono veramente dei risvolti amministrativi, societari e tecnici di grandissima complessità e quindi ci vuole moltissimo coraggio e molta esperienza per vivere questo mondo. Quindi, grazie a voi di tutto.

Entra il Sig. Claudio Mussi, Sindaco del Comune di Castelspina

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:

Grazie ancora al Dottor Giacchetti per il suo operato e per le parole che credo tutti noi possiamo condividere. Chiede la parola il Sindaco di Quattordio.





#### Sindaco di Quattordio:

Devo dire, e non me ne voglia il Dottor Giacchetti, che quando arrivò la sua proposta non fui tra quelli particolarmente entusiasti sulla scelta dell'amministratore unico. Lo ridico perché ritenevo, e continuo a ritenere, che la gestione dovesse essere affidata ad un pool di persone che avessero capacità operative più significative rispetto a quelle del Dottor Giacchetti. Il ruolo che ha giocato il Dottor Giacchetti ha però dato un'impronta di serietà e di serenità che mancava ad ARAL, che è stata la chiave di lettura perfetta per poter lanciare quell'operazione di recupero che si sta gestendo e per la quale tutti noi speriamo che ci possano essere delle opportunità di sviluppo. Quindi grazie al Dottor Giacchetti per questa sua capacità di riportare un'immagine di maggiore completezza societaria ad una società che, attraverso gli atti giudiziari che avevano coinvolto sia i responsabili che la società stessa, ha buttato la propria immagine dove tutti noi possiamo immaginare. Detto questo, auspico che il nuovo Consiglio di Amministrazione che, per quel che ho visto, competenze dovrebbe averne, possa godere dello stesso tipo di autonomia di cui ha potuto godere il Dottor Giacchetti per impostare la fase di recupero, e che, piacendo al Tribunale, possa esserci la possibilità di rilanciare e completare tutta la filiera dei rifiuti, che oggi sta attraversando un periodo di estrema difficoltà e purtroppo di scarsissima fiducia da parte di noi Sindaci. Io parlo per me, ma parlo anche a nome di alcuni altri Sindaci che mi hanno manifestato la loro perplessità per lo stato di cose in cui stiamo versando, sia per quel che riguarda il discorso della raccolta, sia per quel che riguarda lo smaltimento, con i costi che ne stanno derivando. Grazie ancora al Dottor Giacchetti e spero che ci possano essere possibilità, non in situazioni di questo tipo, ma visto che si è trovato bene ad Alessandria, se dovesse capitare, visto che ha i contatti con l'Assessore Borasio, magari varrebbe la pena di rincrociarsi, perché mi ha fatto piacere conoscere la sua persona. Grazie ancora.

#### Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:

Grazie Sindaco. Diamo per buono il ringraziamento collettivo portato dal Sindaco di Quattordio e quindi, come dire, *nomen omen*. Detto questo, passerei alla votazione con riferimento al primo punto dell'ordine del giorno. Come sapete, il Comune di Alessandria ha indicato due nominativi, come da decreto che vi è stato trasmesso: il Dottor Angelo Marengo quale Presidente e il Dr. Fabio Quirico come componente del Consiglio di Amministrazione. Poi sarà il CdA a scegliere al suo interno il Vicepresidente. Mi pare di aver letto così nello Statuto. I piccoli Comuni, unitamente a Valenza, se non ho capito male, propongono il nome della Dottorssa Antonella Colona come loro rappresentante nel CdA e quindi è rispettata anche la presenza femminile all'interno del CdA, in base alle norme. Conseguentemente, proporrei una votazione unica, visto che anche lo statuto lo prevede. Ci sono osservazioni particolari sul punto? Prego, Sindaco di Valenza.

#### Sindaco di Valenza:

Mi occorreva solo fare osservare che, come ebbi modo di dire nella nostra riunione informale di qualche settimana fa, considero personalmente un'anomalia che noi piccoli Comuni ci si faccia carico del genere. Avviene, sta avvenendo, però, oggettivamente, rispetto al metodo mi sembra assolutamente... Dato che è un non-rispetto di norma, mi piacerebbe immaginare che sia l'azionista che ne esprime due, che si faccia carico del metodo, proprio per lasciare la libertà ai Comuni più piccoli di poter spaziare un po' di più. Nella fattispecie, devo dire che, peraltro in una fase di consultazione, non è che abbia denotato un entusiasmo e una corsa per addivenire ad una posizione particolarmente... In questo momento difficile, abbiamo rilevato anche un possibile interesse di una professionalità come quella del geometra Perissinotto che, venendo dal mondo di rifiuti e avendo compiuto una *mission* in questo senso in AMAG, si era reso disponibile a collaborare anche eventualmente, vista la necessità (stiamo parlando di uno stato di necessità dell'ente) e che quindi, nella sua sensibilità rispetto alla missione che aveva compiuto, era a disposizione eventualmente per queste settimane/mesi. Mi sembra che siamo legati anche a decisioni non nostre rispetto al futuro della società e tutto. Quindi, francamente, non c'è una procedura formale di presentazione della candidatura, al di là delle candidature presso il Comune di Alessandria, per quanto riguarda la parte di competenza, a me occorre portarla all'attenzione del tavolo, perché oggettivamente l'ho ricevuta e la metto in questo senso a disposizione. Dopodiché, è ovvio che ogni Comune si esprime nella propria libertà e nella completezza del proprio ruolo. Ringrazio rapidissimamente anch'io il Dottor Giacchetti. Credo che le prossime settimane saranno importanti per la vita della società, perché comunque, come dicevamo qualche tempo fa, dovremmo immediatamente cercare di fare comunicazione rispetto alle nostre comunità, rispetto a quanto avviene, perché la situazione che si sta protrando (e mi riferisco appunto alla parziale solo attività della società) ha una ricaduta immediata. Domani sera spero che ci siate tutti all'assemblea del Consorzio. Noi, che esistiamo come Comuni di AMV, ci siamo confrontati con il Dottor Galati in un recente incontro. Sarebbe opportuno che domani sera si cercasse di capire un attimo tutti insieme la dimensione dell'avvenuto e di quello che avverrà, perché credo che in qualche modo questi mesi inevitabilmente lascino una traccia ed in ogni caso stia passando un po' un messaggio di instabilità rispetto alle situazioni, alle attività, cioè un giorno si conferisce, un giorno... che in qualche modo creano una dinamica non utile. Forse, a questo punto, bisogna uscire fuori tutti con



140

un'informazione chiara rispetto alle prossime attività, in modo da strutturare nel migliore dei modi il nostro rapporto con la comunità. Alla fine, siamo sempre noi la prima interfaccia delle comunità.

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:

Grazie. Faccio solo notare che non c'è stata una mancanza di volontà da parte del Comune di Alessandria di farsi carico del genere. Il problema è che non ci sono arrivati curricula e conseguentemente, almeno da quello che mi diceva il segretario generale, in assenza di presentazione di curricula non si può obbligare un ente, o una società, a nominare un soggetto di genere femminile, se nessuno lo vuole fare. Cioè, non ci può essere un obbligo, almeno così mi ha spiegato segretario generale. Quindi, da questo punto di vista, io alzo le mani e mi rimetto a quello che mi ha comunicato la Dottoressa Ganci, poi io non ho competenza così specifica in materia. È chiaro che se nessun soggetto femminile è interessato a farlo, non si può obbligare qualcuno a farlo, credo, almeno così mi pare di avere capito. Comunque, per il futuro speriamo che le cose possano andare diversamente. Vi dicevo prima che le candidature presentate sono del Dottor Angelo Marengo, del Dottor Fabio Quirico e della Dottoressa Antonella Colona. Il Comune di Alessandria indica il Dottor Marengo quale Presidente. Se non ci sono ulteriori osservazioni, metterei in votazione così come lista unica presentata di questi tre soggetti.

Metto in votazione per alzata di mano: con un astenuto (Comune di Castelspana che rappresenta lo 0,13% del capitale sociale) e il 97,92% dei voti favorevoli viene approvata la proposta che prevede la seguente nomina:

Dr. Angelo Marengo: Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Fabio Quirico: membro del Consiglio di Amministrazione

Dr.ssa Antonella Colona: membro del Consiglio di Amministrazione

Stamattina ho incontrato e conosciuto per la prima volta il Dottor Marengo e il Dottor Quirico, che sono qui che girano in zona e si sono detti disponibili a incontrarvi, se avete piacere di fare due parole anche con loro. Se siete d'accordo li chiamerei in modo tale che almeno si presentino e abbiate la possibilità... Prima di chiamarli, mi stavo dimenticando che, oltre all'ordine del giorno, c'è anche la determinazione del compenso. Il precedente Consiglio di Amministrazione vedeva il Presidente con €. 2.554,91 lordi mensili e gli altri due componenti con €. 1.532,95. È aperta la discussione sull'eventuale proposta, per la quale io non ho nessuna indicazione specifica, quindi possiamo deciderla tutti insieme molto tranquillamente. C'è qualche proposta sul punto? Sindaco di Quargnento.

Sindaco di Quargnento:

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Sì, in passato erano stati in due occasioni diminuiti del 10% e quindi le virgole erano nate da quel ribasso. Ho visto che nei curricula ci sono professionalità sia tecniche, che giuridiche, anche legate alla parte contabile e quindi in teoria la squadra dovrebbe essere completa. Avremo occasione di chiederlo direttamente, ma sicuramente sono necessarie comunicazione e trasparenza con i soci. In questo momento di difficoltà noi abbiamo appreso alcune informazioni dai social, piuttosto che dai giornali, credo che non sia corretto. Credo che i soci di una S.p.A. debbano essere informati prima della stampa e prima che qualsiasi tipo di informazione esca all'esterno. Sono di Asti, spero che siano molto presenti (visto che abbiamo già avuto Dottor Giacchetti da Roma), che abbiano l'opportunità di essere molto presenti in azienda. Grazie.

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:

Accolgo e raccolgo il suggerimento. Chiedo però se ci sono proposte sulla determinazione del compenso. Chiede la parola il Sindaco di Quattordio.

Sindaco di Quattordio:

Grazie Presidente. Nella mia vita professionale ho avuto la necessità di determinare le retribuzioni per persone con importanti incarichi. La retribuzione era commisurata alle competenze possedute da una parte e all'ambito di responsabilità dall'altro. Poi c'era una serie di fenomeni che intervenivano all'interno. Quello che però si chiedeva i candidati, e questo glielo ripeterò, è che esercitino la loro professionalità a prescindere da quello che è l'indicazione del socio di riferimento. Mi spiego: il socio di riferimento è legittimato ad esporre una linea di gestione che tenga conto della necessità del suo *business*, ma loro devono rispondere anche agli altri soci, per quel che riguarda la funzionalità e l'efficacia degli interventi che loro intendono adottare per la società stessa. Perché diversamente, glielo dirò, possono stare a casa. Questo lo dico molto serenamente perché a me piace essere chiaro. Precedentemente, abbiamo già visto delle situazioni in cui la gestione era effettuata da un portavoce, con buona pace di tutti, e abbiamo visto anche i risultati che ne sono derivati. Chiederò loro di fare il loro mestiere così come deve essere fatto ed è per questo motivo che ritengo che i €. 30.000 che gli si danno all'anno forse non sono sufficienti e forse non sono adeguati all'ambito di responsabilità, non dico sotto profilo gestionale, perché un *business* da 20-25 milioni di euro non è granché, ma la responsabilità penale che ne discende è elevata.



Per cui devono avere la possibilità di operare consapevoli della responsabilità che hanno stropicciandosene amabilmente dei suggerimenti che possono arrivare da altre parti, ma fare il loro mestiere e farlo esercitando i poteri che verranno loro attribuiti e che auspico siano ampi e incondizionati al di là di vendere la società senza dire niente a nessuno. Ho finito.



Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:

Grazie. Ho capito anche il senso dell'intervento, però confermiamo queste somme? Le aumentiamo? Sindaco di Bosco Marengo.

Sindaco di Bosco Marengo:

Io vorrei fare una valutazione. Il Sindaco di Quattordio parlava di € 30.000. Ma, se non ho capito male, si tratta del doppio, perché 2.500 a uno, 1.500 gli altri due a testa ... Complessivamente si tratta di circa € 72.000 del costo del Consiglio di Amministrazione. Se vuole essere così gentile a dirmi quel è stato il compenso del dottor Giacchetti quest'ultimo anno, mi farebbe una cortesia. Quindi il costo è decisamente più basso, anche se chiaramente lui rivestiva le vesti del Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche se Amministratore unico. Ora, io farei una valutazione di questo genere: sì, capisco e sono perfettamente concorde con quello che dice il Sindaco di Quattordio, che è un'assunzione di responsabilità molto grande, ma, consentitemi, non gliel'ha ordinato il medico di proporsi di fare il Consigliere d'amministrazione in una società come la nostra che, come tutti sappiamo, ha dei grossi problemi. Dal mio punto di vista, non andrei oltre la cifra percepita dal Dottor Giacchetti per l'intero collegio, eventualmente maggiorata di un 10-15%. Questa è la mia opinione. Chiedo scusa. Più il 20%, determinerebbe una cifra intorno ai 42.000-43.000 euro di spese dell'intero collegio. Nelle condizioni in cui siamo oggi, come ARAL, andare ad implementare un costo del genere diventa difficile. Per carità, non sono certamente € 20.000 in più o in meno che possono determinare la vita di ARAL, però anche a livello di immagine, verso l'opinione pubblica, se diciamo "abbiamo sostituito l'Amministratore unico che aveva un costo di € 36.000 con un Consiglio di Amministrazione con un costo di € 72.000" non facciamo una bella figura. Questo è il mio pensiero.

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:

Sì, in parte concordo. È altrettanto vero che noi chiediamo al CdA, visto il momento di difficoltà, una presenza costante, continua, un impegno di un certo tipo, e poi andremo a pagarli veramente molto poco. Per carità, io dico la mia, però l'antipolitica che qualcuno fa, dicendo "i politici sono pagati troppo" la trovo una cavolata di dimensioni straordinarie, perché i professionisti e chi comunque va ad occupare certi ruoli devono essere pagati, altrimenti troveremo sempre pensionati o chi non ha un euro da infilarsi in un occhio, un incapace, a gestire delle società. Sindaco di Borgoratto.

Sindaco di Borgoratto:

Io mi trovo abbastanza concorde con quello che ha detto Sindaco Venezia. Cioè, il discorso è chiaro, però se ci poniamo il problema dell'opinione pubblica, ci siamo già abbondantemente rovinati la reputazione per altre vicende, più che per € 10.000 in più o in meno al Consiglio di Amministrazione. Quindi credo che questo sia l'ultimo dei nostri problemi sul Consiglio di Amministrazione, perché non è che i nostri risparmi sul Consiglio di Amministrazione abbiano prodotto eccellenti risultati. Io faccio fatica a trovare la giusta valutazione economica, quello che dico è che le professionalità si pagano, che a tutti i soci piace spendere il meno possibile, sia nel pubblico che nel privato, però poi alla fine le professionalità le devi pagare in modo corretto e sapere, avere le idee chiare, su cosa chiedi a fronte del pagamento di quelle professionalità. Perché altrimenti si innesca un meccanismo dove paghi poco, puoi chiedere poco, ottieni poco. Tanto è vero che di curriculum ne sono arrivati pochi e ci saranno anche dei motivi per i quali non arrivano. Quindi, l'incarico è sicuramente gravoso, la responsabilità è sicuramente tanta e secondo me sono cifre un po' al ribasso rispetto a quello che è il mercato, per una società che fattura un tot, con le responsabilità che gli andiamo a dare. È vero nessuno gli ha detto di farlo, ma è anche vero che noi abbiamo emesso un bando per avere un Consiglio di Amministrazione e quindi noi al Consiglio di Amministrazione dobbiamo chiedere il massimo che può dare della sua professionalità e lo dobbiamo pagare il giusto, senza esagerare, correttamente sanno che vengono in una società che è in difficoltà. Mi piacerebbe avere dei parametri migliori per poter valutare. Per esempio, in AMAG anni fa c'era stata una discussione sui compensi e si era creato anche un meccanismo di variabilità, quindi c'era una parte fissa e una parte di variabilità in funzione dei risultati. Quello può essere un altro parametro da utilizzare. Però, la corsa al ribasso perché vengano a gestire una società che, non per causa loro, è in difficoltà, mi sembra una partenza falsa, di fronte a delle professionalità che non conosco, che però da curriculum do per buone e alle quali domani voglio poter chiedere il massimo, se non di più, di quello che possono dare. Ancor più perché la società è in difficoltà. Perché se tutto andasse correttamente, dovessero gestire ordinaria amministrazione, sarebbe tutto più facile, ma qui no, qui ci devono mettere molto impegno. Quindi, ripeto, stando fuori dal campo di quello che può dire l'uomo della strada leggendo sul giornale

(che perché poco mi interessa, perché se no farei politica in modo diverso), secondo me i compensi sono leggermente bassi. Mi piacerebbe avere un aiuto, però non so quale, per creare magari una variabilità, un qualche cosa, su determinati obiettivi ed incentivi che potessero andare ad incrementare il fisso. Non andrei di sicuro a ribassare quelle cifre, ecco.

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:  
Sindaco di Quattordio e poi il Sindaco di Quargnento.

Sindaco di Quattordio:

Almeno per la parte che mi compete, io vorrei chiudere questa discussione. Non sposto di 1 millimetro le considerazioni che ho fatto. Mi rendo conto di non avere dato una risposta alla domanda che ha fatto l'Assessore Borasio. Alla luce delle considerazioni che sono emerse, auspicherei che non si riducessero.

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:  
La parola al Sindaco di Quargnento.

Sindaco di Quargnento:

Grazie Presidente. Credo che al massimo si possano confermare, non sicuramente aumentare, perché in un momento come questo, con una società che non sappiamo se ci sarà ancora, perché questa società è in un percorso in cui dovrà capire se sopravviverà oppure no, andare ad aumentare... Peraltro la partecipazione al bando l'hanno fatta a prescindere dal compenso che viene stabilito da noi oggi e quindi credo che la professionalità che verrà manifestata la vedremo poi in corso d'opera, ma non sarà giudicata dal compenso, ma da quello che verrà effettivamente fatto. Anche perché bisogna capire se il Consiglio di Amministrazione nominerà un Direttore, che dai giornali si era appreso potesse essere in capo ad uno dei creditori rilevanti. E quindi, se c'è anche un Direttore, c'è anche il costo del Direttore. Quindi, secondo me, dobbiamo restare con i piedi per terra. Grazie.

Sindaco di Valenza:

Tendo a concordare con la posizione di ragionevolezza. È vero Simone che parliamo dell'uomo della strada, ma ti ricordo che oggi l'uomo della strada e anche nei consigli comunali, a volte al governo, quindi il concetto di uomo della strada è cambiato molto e con esso è cambiata anche la sensibilità del paese. Credo che il ragionamento del Sindaco Benzi abbia un valore e possa essere un'indicazione, quindi il Sindaco di Bosco ci ha segnalato giustamente una sensibilità sul tema su cui esiste. La figura poi del Direttore poi si affianca, quindi andiamo a costituire un organismo completo, come da tempo non esisteva, che quindi in qualche modo avrà una spartizione di ruoli e di funzioni. È interessante, mi piaceva sottolineare in questa fase, che a questo punto questa *governance* così forte del CdA, che è di espressione largamente pubblica, nel senso che sono professionalità che, da quanto appreso dal curriculum, vengono dal mondo del pubblico, è un po' in contraddittorio con la tesi dell'Ingegnere Bina, che le competenze venissero dal privato. Mi limito a rilevarlo, visto che c'era stato uno scambio di opinioni in merito.

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:  
Bosco Marengo e poi Solero.

Sindaco di Bosco Marengo:

L'unica cosa che volevo aggiungere è che forse non ci rendiamo conto di quello che dovrà sostenere il Consiglio di Amministrazione nella nostra società oggi rispetto a quello che faceva prima. Precedentemente la società era attiva, ora sappiamo benissimo che c'è una procedura concordataria in atto, quindi il lavoro che dovrà svolgere il Consiglio di Amministrazione è di ordinaria amministrazione, non va certamente ad assumere altre rilevanze. In merito al compenso, ben lungi da me fare del populismo, anzi sono assolutamente concorde con quello che ha detto il Presidente del Consiglio oggi, perché ritengo che le professionalità vadano pagate, soprattutto in certi ambiti. Io ricordo il Consorzio, il CISSACA, che è tutto completamente gratuito, mi sembra un'assurdità che uno faccia il Presidente del CISSACA e non venga retribuito, ma a prescindere da quello, c'è una legge nazionale che ce lo impone, di conseguenza dobbiamo adeguarci. Però una riflessione che farei è che non solo il Consiglio di Amministrazione è responsabile di quello che viene svolto nella società. Qui abbiamo un Collegio dei revisori che ha lavorato in condizioni difficilissime e oggi è ancora qua e non penso che il compenso (non voglio saperlo, non mi interessa saperlo adesso) del Collegio sindacale sia uguale a quello che percepiva precedentemente. Io penso che a livello di responsabilità il Collegio sindacale non sia da meno al Consiglio di Amministrazione. Il Collegio sindacale c'era allora, c'è oggi e ci sarà domani. Dal mio punto di vista, se viene confermato il compenso attuale posso avallarlo, però non un centesimo di più.



Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:

La parola al Sindaco di Solero.



Sindaco di Solero:

Volevo capire magari il mandato che ha il Consiglio di Amministrazione. Alcune considerazioni sono già uscite. Siamo in una fase in cui c'è una proposta di concordato in corso, per cui obiettivamente il Consiglio di Amministrazione deve gestire sostanzialmente l'ordinaria amministrazione o lavorare alla proposta di concordato. Dopodiché, nell'auspicio mio e di tutti che il concordato vada in porto, chiedo se il Consiglio di Amministrazione a quel punto viene superato, viene nominato un Commissario, questa è una domanda. Per le considerazioni sul compenso, teniamo conto un po' di tutte le considerazioni che sono state fatte, perché c'è il Consiglio di Amministrazione ma ci sarà un Direttore, quindi i costi saranno comunque superiori a quelli del precedente Consiglio di Amministrazione. I nuovi membri del Consiglio avranno dei rimborsi spese minori perché arrivano da più vicino. Nelle valutazioni di maggiori costi e minori costi teniamo conto anche di queste cose, il compenso che aveva il Commissario, più quelle che erano le spese vive in un mandato di un Consiglio di Amministrazione che è temporalmente limitato, insomma. Nella sostanza, anch'io condivido la posizione di Benzi. O si ripropone la riduzione del 10% o si rimane all'importo di prima. L'aumento credo che sia proprio improponibile, non solo per questione di immagine, ma anche per una questione di sostanza nel mandato che viene dato a questo Consiglio di Amministrazione.

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio:

Grazie Sindaco. Premesso che, lo dico così, giusto perché mi pareva opportuno evidenziarlo, ma un Direttore tecnico c'era anche in questo periodo, con i suoi costi. Solo per dire che il Dottor Biolatti è qua presente e il Direttore tecnico lo ha fatto, anzi colgo l'occasione per ringraziarlo, in attesa poi che ci sia la nomina successiva di un altro Direttore. Quindi in questo periodo c'erano anche i costi riferiti al Dottor Biolatti. Da tutte le analisi che ho sentito mi pare di poter cogliere un orientamento favorevole alla conferma di quanto dato al Consiglio di Amministrazione che c'era in carica antecedentemente al Dottor Giacchetti. Mi vede assolutamente d'accordo come linea perché in questo momento di grande difficoltà non possiamo ovviamente uscire con delle somme più elevate rispetto a quelle antecedenti e contestualmente i professionisti vanno comunque ed ovviamente pagati. Faccio anche presente, rispondendo così al Sindaco di Quattordio, che queste nomine sono del tutto apolitiche, quindi io non ho e nessuno ha idea di quale sia la posizione politica di questi soggetti. Lo dico per una questione molto chiara, perché questi curricula arrivano da una disamina non solo nostra, ma anche di un'altra istituzione, che ha fatto una disamina più approfondita da altri punti di vista, che mi sembrava molto opportuna vista la delicatezza della nomina e visto quello che attraversa ARAL in questo momento, da tutti i punti di vista: incendi, furti e tutto quello che ci volete mettere dentro. Quindi da questo punto di vista auspico, esattamente come il Sindaco di Quattordio, che il compito che andranno ad eseguire e le azioni che andranno a porre in essere che saranno sì di ordinaria amministrazione, ma ci potrebbero anche essere operazioni di straordinaria amministrazione da compiere. Perché tutte le autorizzazioni che in questo momento, dall'autorizzazione per la costruzione della settima vasca, alla nomina del Direttore tecnico, a tutto quello che può essere e che esula proprio da un'ordinaria amministrazione, è soggetto ad un'autorizzazione preventiva, sia del Commissario giudiziale, che del Tribunale. Quindi, è una gestione ordinaria parziale e straordinaria allo stesso tempo, ci sono più cose che il Consiglio di Amministrazione pone in essere in questo momento. Ovviamente rimane in carica anche dopo l'eventuale omologazione del concordato, perché questo dice la legge, quindi potrebbe essere sei mesi, tre mesi, un anno, questo dipenderà poi anche dalle operazioni che saranno necessarie e dalla valutazione che AMAG sta facendo, con riferimento alla fusione per incorporazione, che è il mandato che gli è stato dato dal Consiglio comunale di Alessandria. Ci sono più situazioni in essere, quindi io sarei per dare comunque la durata da statuto, poi, se per caso sarà di meno, ne prenderemo atto e le cose andranno nella direzione del caso. Io personalmente sarei per proporre 3 anni e confermare i compensi che percepiva il CdA antecedente, quindi € 2.554,00 (non € 2.554,91) per il Presidente e € 1.532,00 per gli altri due membri. Questa è la proposta. Va bene, quindi sarei per questa proposta, che metterei in votazione: €2554 e €1532. Scusate, se ci sono altre proposte, fate altre proposte.

Sindaco di Valenza: per capire un attimo. Tu hai detto: a me sembra che la linea che è passata sia "massimo quello" e c'è una linea un po' più prudentiale... Volevo capire se mettiamo ai voti tutte e due

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio: Scusate. Mi piacerebbe che uscisse una proposta condivisa da tutti, perché altrimenti non avrebbe senso. Scusate, io avevo capito che ci fosse un accordo sulla conferma delle somme corrisposte al precedente CdA. Se ci sono delle proposte alternative, fatele.

114

Il Sindaco di Valenza a questo punto propone le seguenti somme: €. 2.500 per il Presidente ed €. 1.500 per i membri.

Presidente dell'Assemblea - Assessore Borasio: Va bene, se è una proposta condivisa che può andare bene all'assemblea, la proponiamo così. Allora metto in votazione per alzata di mano: 3 anni come durata dell'incarico e compenso di €. 2.500 al Presidente e €. 1.500 agli altri due membri.

Con un astenuto (Sindaco di Oviglio che rappresenta lo 0,05% del capitale sociale) e il 98,00% dei voti favorevoli si approva quanto segue:


3 anni di durata del Consiglio di Amministrazione.

€. 2.500 lordi mensili quali compenso al Presidente del C.d.A.

€. 1.500 lordi mensili quali compenso ai membri del C.d.A.

L'Assemblea viene chiusa alle ore 19.15 circa

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Borasio', written over a horizontal line.

Il Segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Borasio', written over a horizontal line.